



Direzione: DIREZIONE

Delibera del Presidente (con Firma Digitale)

N. D00042 del 26/09/2019

Proposta n. 355 del 26/09/2019

Oggetto:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE E POLO MUSEALE MONTE ANTUNI. ATTO DI INDIRIZZO.

Copia

Estensore

CARLONI VINCENZO

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

CARLONI VINCENZO

_____firma elettronica_____

Il Direttore

L. RUSSO

_____firma digitale_____

Il Presidente

G. RICCI

_____firma digitale_____

IL PRESIDENTE
Assunti i poteri del Consiglio

VISTA la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all'art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all'art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00287 del 23/11/2018 di nomina del Presidente dell'Ente Regionale "Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia" nella persona del Sig. Giuseppe Ricci;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00270 del 8.8.2014 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Luigi Russo;

VISTO il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Commissario Straordinario e il Dott. Russo in data 08/09/2014;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n° 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio", per quanto compatibile con il D.Lgs. n° 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il Bilancio di Previsione 2019-2021 adottato con Deliberazione del Presidente n. 3 del 18/12/2018 e trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. 2901 del 19/12/2018 per la relativa approvazione;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n° 14 – "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021", pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione del 29.12.2018, n. 105 supplemento n. 1;

VISTO l'art. 6, comma 1, lettera t) della suddetta L.R. n° 4/2018 con il quale, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47, comma 5, del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche, viene approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021, deliberato da questo Ente;

PREMESSO CHE questo Ente ha realizzato con i Fondi FESR 2007-2013 un polo museale situato in località Monte Antuni nel territorio comunale di Castel di Tora denominato "Centro Interpretazione del Paesaggio";

CONSIDERATO che a seguito degli eventi metereologici dell'ottobre 2018 parte delle attrezzature e degli impianti hanno subito dei gravi danni che hanno reso non fruibile l'intera struttura museale;

CONSIDERATO che anche la Regione Lazio, in data 14 novembre 2018, a seguito degli eventi metereologici dell'ottobre 2018 ha scritto una nota, acquisita agli atti dell'Ente in data 15 novembre 2018 al prot. n° 2632, con la quale sollecitava l'Ente ad inviare relazione dettagliata in merito ai danni subiti;

VISTA e RICHIAMATA la relazione inviata dall'Ente in risposta alla nota succitata e che tra gli altri danni segnalati richiama anche quello sul polo museale di che trattasi (all.1);

VISTO CHE i danni di che trattasi sono di diverso tipo e nello specifico:

- Danni relativi all'hardware e software del polo museale;
- Danni alle strutture (tetto, gronda);

CONSIDERATO CHE al fine della fruibilità totale del polo museale di che trattasi è necessario effettuare una serie di interventi finalizzati a prevenire eventuali danni conseguenti ad eventi meteorici e a risolvere altre necessità emerse nel frattempo (revisione quadri elettrici, impianto di areazione dei locali del museo, revisione ascensore, linea gas....) come si evince dalla relazione allegata a firma del tecnico dell'Ente Ing. Giuliano Turchetti (all.2);

CONSIDERATO CHE la relazione succitata prevede una spesa totale di € 22.800,00 per tutti i lavori aggiuntivi da svolgere;

CONSIDERATO CHE al fine di rendere parzialmente fruibile il polo museale è stato necessario suddividere gli interventi in due fasi come meglio di seguito specificato:

- ripristino della sala immersiva e della sala plastico con una spesa prevista di € 14.720,52;
- ripristino della sala fauna, della sala flora, del sistema suoni e ambiente, del pannello geologia e del sistema gioco delle rocce con una spesa prevista di € 11.102,00;

VISTA E RICHIAMATA la determinazione del Direttore n° A00263 del 01/08/2019 con la quale venivano impegnate le risorse necessarie alla realizzazione della prima fase di interventi che comportavano il ripristino della sala immersiva e della sala plastico (all.3);

CONSIDERATO CHE è necessario effettuare gli interventi mancanti di cui in premessa, per una totale fruizione del polo museale situato in località Monte Antuni nel comune di Castel di Tora;

AQUISITI i pareri di rito in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

Tutto ciò premesso e considerato:

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità di effettuare gli interventi mancanti di cui in premessa, per una totale fruizione del polo museale situato in località Monte Antuni nel comune di Castel

di Tora meglio evidenziato nei documenti allegati;

3. di demandare al direttore dell'Ente Dott. Luigi Russo tutti gli atti consequenziali e necessari per la piena attuazione della presente deliberazione ivi compreso il reperimento delle somme necessarie.

Letto confermato e sottoscritto

Copia

4.3 Edifici pubblici

Dimensioni indicative: 1 pagina (più eventuali grafici, tabelle, immagini, fotografie).

Descrivere brevemente avendo cura di segnalare e quantificare i casi più significativi. Se necessario, integrare le informazioni inserite nel paragrafo "Metodologia di valutazione dei danni" con elementi specifici relativi a questa categoria. Ove opportuno, indicare la percentuale di danno pubblico, privato ed alle attività produttive.

Nespolo, mola di proprietà della riserva nazionale foglio 1 foglio 1 particella 572

Si è verificato il sollevamento di numerose tegole con rilevante infiltrazione di acqua. La pioggia battente ha inoltre determinato un deciso peggioramento delle condizioni della parete a monte asportando completamente l'intonaco a protezione

Vi è stata una parziale esondazione del fosso con distruzione di circa dieci metri lineari dell'argine sottostante l'area ricreativa.

A valle della mola inoltre la piena del fosso ha reso inutilizzabile il guado della strada comunale "Nespolo-San Lorenzo" determinandone l'inutilizzabilità ai fini del soccorso e dell'antincendio

Stima dei danni

5000 Euro ripristino funzionalità del tetto

2500 euro ripristino argine in pietra a protezione della mola e dell'area didattica

2000 euro ripristino della percorribilità del guado

Totale danno MOla di nespolo 9500 Euro

(inserito in scheda come ripristino immediato infrastrutture)

Marcetelli: OSTELLO fg 7 particella 513 NB Edificio strategico nel piano comunale di protezione civile per finalità di pubblica assistenza e ricovero

Nonostante la gabbia di faraday, si sono bruciate le centraline antincendio (Scheda loop) e la centralina controllo valvole del gruppo motopompe.

Sono inoltre bruciate circa 10 lampade di emergenza

Si è bruciata una scheda di caldaia e la scheda gestione della pompa di calore del solare termico

Si è bruciato un inverter

Occorre provvedere al ripristino dell'impianto di terra e al riposizionamento del pozzetto di dispersione in quanto dopo gli eventi risulta presente una tensione pari a circa 45 volt lungo l'impianto di terra.

occorre prevedere la messa in continuità dell'impianto di illuminazione

Occorre proteggere i quadri dalle sovratensioni

Per quanto concerne la funzionalità degli impianti, si rileva che occorre installare un meccanismo di protezione dall'onda di piena della fognatura comunale in quanto si crea un rigurgito che allaga la parte inferiore dell'ostello. a tale scopo va realizzato un pozzetto di accumulo temporaneo protetto da una paratia anti riflusso

Stima dei costi

Euro 1500 ripristino schede centralina antincendio digitale

Euro 2000 ripristino scheda gruppo motopompe

Euro 450 schede caldaia

Euro 250 Lampade emergenza

Euro 2500 sostituzione inverter

Euro 5000 ripristino funzionalità e certificazione gabbia di faraday

Euro 1000 spostamento del pozzetto di terra a maggiore distanza rispetto agli scarichi della gabbia di faraday

Euro 1500 installazione filtri scaricatori per tutti i quadri a protezione dell'impianto elettrico

Euro 2500 ripristino funzionalità impianto di terra e impianto elettrico generale e sostituzione salvavita deteriorati

Euro 9100 gruppo di continuità per l'impianto elettrico Luce e servizi

Euro 7500 per la realizzazione di un secondo pozzetto con accumulo e paratia di protezione

Totale ostello: 33.300,00 Euro

(inserito in scheda come spese per servizi emergenza immediate in virtù della necessità di avere sempre disponibile l'edificio classificato come strategico)

Marcetelli: laboratorio del miele:

occorre verificare lo stato della copertura. L'allagamento parziale della struttura ha reso necessario provvedere all'asciugatura degli arredi. Occorre rifare il pavimento della parte laboratoriale, ammaloramento di parte degli intonaci

Stima del danno

Non quantificabile il danno agli arredi

Rifacimento mq 40 di pavimentazione euro 2000 compresa posa in opera e smaltimento della maceria

Pulitura pozzetto posteriore con autospurgo Euro 500

Totale danno Lab Miele e bottega Euro 2500

(inserito in scheda come ripristino immediato, la struttura è usata e fruita))

Collegiove centro visite: grossa infiltrazione di acqua sul lato a monte con necessita di ripristino di parte della copertura e degli intonaci

Stima del danno 6000 euro

(inserito in scheda come ripristino differito)

VARCO SABINO Labter: Edificio Strategico ai fini del soccorso ed assistenza alla popolazione in caso di calamità in quanto unico idoneo ad ospitare il COC e le funzioni logistiche

nonostante la gabbia di faraday si sono verificate le seguenti problematiche:

- lamelle dei salvavita rese inefficienti e quadro elettrico generale da verificare
- scarica a terra che è entrata nell'impianto di terra
- bruciatura di 6 lampade emergenza
- bruciatura di una scheda caldaia (sostituita)

Si è verificato inoltre il parziale sollevamento del tetto in lamiera con infiltrazione di acqua in alcune parti dell'immobile e deterioramento degli intonaci.

Gli stessi intonaci sono a protezione dalla contaminazione da amianto essendo la struttura del labter realizzata in pannelli autoportanti di cemento amianto.

Non è consigliabile per l'elevato rischio di contaminazioni accidentali la raschiatura dell'intonaco ammalorato con successiva ricostruzione, occorre rimuovere l'intero pannello autoportante

Il ripristino del danno dovrà prevedere la sostituzione di 6 pannelli in cemento amianto ammalorati con muratura o altro materiale

Stima del danno:

Euro 1500 ripristino quadro elettrico

Euro 9100 installazione di gruppo di continuità per l'intero immobile

Euro 1300 installazione di filtro scaricatore per il quadro elettrico tipo PARAFULMINE TETRAPOLARE DIN LEGRAND 03953

Euro 1000 spostamento del pozzetto di terra lontano dallo scarico della gabbia di faraday

Euro 250 sostituzione lampade emergenza

Euro 1500 ripristino manto di copertura

Euro 500 sostituzione scheda caldaia

Euro 20.000,00 sostituzione dei pannelli in cemento amianto ammalorati con pareti in muratura comprensivi di spese per il piano di smaltimento e di bonifica.

La somma deriva dalle seguenti voci di costo:

- costo per la rimozione del singolo pannello e lo smaltimento in discarica autorizzata e certificazione dell'intero ciclo di gestione del rifiuto speciale avente caratteristiche di pericolosità
Euro 2000

- sostituzione del pannello rimosso con altro pannello aventi pari caratteristiche meccaniche Euro 500 per pannello;

- pratica ASL per la rimozione dell'amianto Euro 500

- progettazione strutturale, pratica open genio, certificazione Euro 4500,00

Nel caso si intenda bonificare l'intera struttura attraverso la progressiva sostituzione dei pannelli in cemento amianto occorre prevedere una spesa pari a circa 150.000,00 Euro

Totale costo LABTER 35150,00 Euro

*(inserito in scheda come spese per servizi emergenza DIFFERITE in quanto occorre specific
aprogettazione per l'amianto e in virtu dela necessita di avere sempre disponibile l'edificio
classificato come strategico nei piani comunali di PC sede del COC*

Castel di tora POLO di Monte Antuni (museo e centro visite)

MUSEO

Distruzione completa della parte elettronica del museo/polo museale monte antuni oltre alla sostituzione delle apparecchiature danneggiate occorre provvedere :
Ripristino della gabbia di faraday sull'intero immobile Costo euro 15.000

Revisionare impianto di terra con controllo giunti equipotenziali e distanziamento dei paletti di terra rispetto ai dissipatori del fulmine Euro 2000,00

Installazione scaricatori di fulmine su tutti i quadri elettrici Euro 1500,00

Installazione di gruppo UPS su tutto l'edificio Euro 9100

Ripristino del danno alle attrezzature per la fruizione museale Euro 14600

totale museo 42200 Euro

NB in ragione della natura di edificio vincolato ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio occorre specifica progettazione

CENTRO VISITA

Ripristino della gabbia di faraday sull'intero immobile Costo euro 10.000

Revisionare impianto di terra con controllo giunti equipotenziali e distanziamento dei paletti di terra rispetto ai dissipatori del fulmine Euro 1500

Installazione scaricatori di fulmine su tutti i quadri elettrici Euro 1000

Installazione di gruppo UPS su tutto l'edificio Euro 9100

Revisione generale impianto elettrico con controllo cavi e sostituzione degli stessi ove non piu rispondenti alle specifiche di sicurezza Euro 1000

totale centro visita 22.600 Euro

Totale per il danno verificatosi al polo museale di monte antuni e per l'adozione di idonee misure di protezione Euro 64800

(inserito in scheda come misure di protezione del patrimonio culturale)

Chiesa di Collegiove (edificio vincolato)

Ripristino gabbia di faraday a protezione della chiesetta di Santa Maria e riparazione impianto elettrico Euro 10.000,00, NB in ragione della natura di edificio vincolato ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio occorre specifica progettazione

(inserito in scheda come misure di protezione del patrimonio culturale)

Metodologia di stima del danno:

Sintetica a vista sulla base del costo di sostituzione/riacquisto dei beni deteriorati come rilevabile sul mercato e attraverso cataloghi.

Prezziario Unico del cratere centro italia per la gabbia di faraday

Relazione sui lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi con estrema priorità su alcuni immobili:

A - MONTE ANTUNI

- **A1 - Linea gas esterna:** in economia:

i materiali necessari sono cemento, sabbia, acqua, pietra locale. La tubazione esistente va murata sottotraccia seguendo per quanto possibile il percorso attuale ed utilizzando pietra locale evitando di lasciare a vista il calcestruzzo.

A stima € 1.000,00

- **A2 - Centro Educazione Ambientale:** in economia

Manutenzione degli infissi mediante:

rimozione della vernice;

verniciatura con vernice o impermeabilizzanti tipo coppale A stima € 300,00

- **A3 - Centro Educazione Ambientale:** da appaltare

- o manutenzione dell'intero tetto mediante revisione totale del manto di copertura con sostituzione dei coppi rotti; fornitura e posa in opera di guaina impermeabile ardesiata da cm 4; nel tetto più basso va scarnificata la muratura per una fascia di altezza di circa 20/30 cm; posizionamento di una conversa in rame a protezione dell'innesto tra il tetto ed il muro; sigillatura tra conversa e muro; inserimento di terminale a becco d'oca nel discendente per distribuzione delle acque piovane;

€ 5.000,00

- o Fornitura e posa in opera di Dispositivo Anticaduta Tipo A, puntuale con uno o più punti di ancoraggio non scorrevoli idoneo al collegamento del sottosistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivo con campo di funzionamento su 360° in acciaio inox certificato UNI 11578 - Garanzia sui materiali almeno di 10 anni. La particolare tipologia del componente permette l'ancoraggio alla struttura senza dovere smontare il pacchetto di copertura. Il punto di ancoraggio ruota intorno all'asse del fissaggio. Tipologia di fissaggio: 1 barra filettata inox non inferiore a M12 con rinforzo strutturale (se non a filo della copertura), o fissaggio diretto alla struttura lignea con idonee viti o rivetti. Può essere fissato su supporti in acciaio, cemento armato, legno e muratura, lamiera e pannelli sandwich previa verifica della consistenza e idoneità del supporto da parte di un tecnico abilitato. Sono compresi gli elementi di fissaggio quali: una barra filettata con ancorante chimico, barre filettate con contropiastra, viti da legno e bullonerie varie. Sono escluse le opere murarie e le impermeabilizzazioni connesse; quest'ultime sono da valutare in base alla specifica tipologia della copertura. Dispositivo fino a due operatori utilizzabile sia come dispositivo di ancoraggio che come dispositivo di deviazione caduta. Per dispositivi di altezza fino a 25 cm. Dispositivo con ancoraggio per acciaio, calcestruzzo armato, legno, muratura compreso fornitura e posa in opera di elementi per linea di accesso in acciaio inox per raggiungere dispositivi di tipo C o A, con certificazione EN 353-2, ovvero elementi di collegamento di linee di accesso per dispositivi EN 353-2 a terminali di tipo A e C, da utilizzare con dispositivi di tipo guidato a norma EN 353-2. Garanzia sui materiali min. 10 anni. Questi dispositivi sono concepiti per essere utilizzati con una fune in acciaio inox di minimo Ø 8 mm e costituiscono percorso per raggiungere l'ancoraggio strutturale in classe A o C e l'elemento di tensionamento della stessa. L'elemento di tensionamento è realizzato in modo che la fune possa essere

sufficientemente tesa (tiro > 5 kg) in modo da permettere l'agevole scorrimento del dispositivo guidato ma allo stesso tempo possa automaticamente sfilarsi quando l'operatore dovesse sollecitare trasversalmente la linea flessibile dello stesso. Sono inclusi nella fornitura n. 2 dispositivi di tipo guidato per l'impiego di due operatori: per fune fino a 5 m di lunghezza. **€ 5.000,00**

- Revisione del bagno, anche mediante la revisione e/o sostituzione degli elementi di scarico per ottenere adeguate pendenze; sostituzione/revisione di pozzetto dotato di sistema di triturazione dei liquami prima del pozzetto dotato di pompa per lo smaltimento dei liquami stessi; **€ 2.000,00**
- Realizzazione di sistema di ventilazione ed areazione mediante fornitura e inserimento di "areatori da finestra" da cm 20 dotati di catenelle di apertura/chiusura in ogni finestra, il tutto previo smontaggio dell'infisso e riallacciatura fori a misura nei vetri **€ 500,00**
- Realizzazione di sistema di ventilazione sulle murature mediante fornitura e posa in opera di n° 1 areatore elettrico per ogni vano, dotati di proprio interruttore di comando; compreso fissaggio, opere elettriche, sistemi di protezione esterna dall'intrusione di animali e insetti; **€ 500,00**
- Revisione ascensore mediante verifica dell'impianto elettrico, dell'impianto di sollevamento, della verifica del sistema di apertura compreso rilascio di relativa certificazione da parte di ditta abilitata; **€ 500,00**

- A4 – Centro Educazione Ambientale: da appaltare

Revisione impianto elettrico con adeguamento alla normativa attuale; compreso eventuale sostituzione di fili, frutti, salvavita a stima **€ 3.000,00**

- B1 – Centro visita: da appaltare

Revisione manto copertura con sostituzione coppi rotti o mancanti; va posizionata lungo i muri perimetrali una fila di coppi correnti (piatti del tipo alla romana) per realizzazione modesto sbalzo a protezione muro stesso da infiltrazioni;

- Fornitura e posa in opera di Dispositivo Anticaduta Tipo A, puntuale con uno o più punti di ancoraggio non scorrevoli idoneo al collegamento del sottosistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivo con campo di funzionamento su 360° in acciaio inox certificato UNI 11578 - Garanzia sui materiali almeno di 10 anni. La particolare tipologia del componente permette l'ancoraggio alla struttura senza dovere smontare il pacchetto di copertura. Il punto di ancoraggio ruota intorno all'asse del fissaggio. Tipologia di fissaggio: 1 barra filettata inox non inferiore a M12 con rinforzo strutturale (se non a filo della copertura), o fissaggio diretto alla struttura lignea con idonee viti o rivetti. Può essere fissato su supporti in acciaio, cemento armato, legno e muratura, lamiera e pannelli sandwich previa verifica della consistenza e idoneità del supporto da parte di un tecnico abilitato. Sono compresi gli elementi di fissaggio quali: una barra filettata con ancorante chimico, barre filettate con contropiastra, viti da legno e bullonerie varie. Sono escluse le opere murarie e le impermeabilizzazioni connesse; quest'ultime sono da valutare in base alla specifica tipologia della copertura.

Dispositivo fino a due operatori utilizzabile sia come dispositivo di ancoraggio che come dispositivo di deviazione caduta. Per dispositivi di altezza fino a 25 cm. Dispositivo con ancoraggio per acciaio, calcestruzzo armato, legno, muratura compreso fornitura e posa in opera di elementi per linea di accesso in acciaio inox per raggiungere dispositivi di tipo C o A, con certificazione EN 353-2, ovvero elementi di collegamento di linee di accesso per dispositivi EN 353-2 a terminali di tipo A e C, da utilizzare con dispositivi di tipo guidato a norma EN 353-2. Garanzia sui materiali min. 10 anni. Questi dispositivi sono concepiti per essere utilizzati con una fune in acciaio inox di minimo Ø 8 mm e costituiscono percorso per raggiungere l'ancoraggio strutturale in classe A o C e l'elemento di tensionamento della stessa. L'elemento di tensionamento è realizzato in modo che la fune possa essere sufficientemente tesa (tiro > 5 kg) in modo da permettere l'agevole scorrimento del dispositivo guidato ma allo stesso tempo possa automaticamente sfilarsi quando l'operatore dovesse sollecitare trasversalmente la linea flessibile dello stesso. Sono inclusi nella fornitura n. 2 dispositivi di tipo guidato per l'impiego di due operatori: per fune fino a 5 m di lunghezza.

€ 5.000,00

PARZIALE

€ 22.800,00

- **C1 – Collegiove Centro visita: in economia**

- Pulizia e disinfezione;
- Rimozione porzioni di tinteggiatura ammalorata;
- Revisione impianto elettrico;
- Revisione impianto idrico;
- Nuove tinteggiature;
- Realizzazione di sistema di ventilazione ed areazione mediante fornitura e inserimento di "areatori da finestra" da cm 20 dotati di catenelle di apertura/chiusura in ogni finestra;
- Realizzazione di sistema di ventilazione sulle murature mediante fornitura e posa in opera di n° 1 areatore elettrico per ogni vano, dotati di proprio interruttore di comando; compreso fissaggio, opere elettriche, sistemi di protezione esterna dall'intrusione di animali e insetti;

€ 1.000,00

- **D1 – Collegiove Centro visita: in economia**

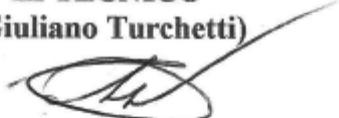
- Revisione manto di copertura in prossimità comignolo (causa infiltrazioni nel locale sottostante);
- Impermeabilizzazione zona circostante;
- Posa in opera di conversa

€ 500,00

TOTALE GENERALE

€ 24.300,00

IL TECNICO
(Giuliano Turchetti)



Varco Sabino 24-09-2019



Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00263 del 01/08/2019

Proposta n. 305 del 31/07/2019

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

RIPRISTINO POLO MUSEALE MONTE ANTUNI - FASE 1. AFFIDAMENTO INCARICO SOCIETA' AEC TECH SRLS E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA. CIG Z662962A43.

Proponente:

Estensore CARLONI VINCENZO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento CARLONI VINCENZO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore L. RUSSO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area Ragioneria RUSSO LUIGI _____ *firma elettronica* _____

Responsabile Finanziario _____

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA

Proposta n. 305 del 31/07/2019

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.					
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	C02063/000			14.720,52	09.05 2.02.01.99.999
Altri beni materiali diversi						
A&CTECH S.R.L.S.						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.2.02.12.99.999	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
				Altri beni materiali diversi		Debiti verso fornitori

Copia

VISTA la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all'art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all'art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 23/11/2018 di nomina del Presidente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Sig. Giuseppe Ricci;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00270 del 8.8.2014 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Luigi Russo;

VISTO il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Commissario Straordinario e il Dott. Russo in data 08/09/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n° 42" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n° 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio", per quanto compatibile con il D.Lgs. n° 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il Bilancio di Previsione 2019-2021 adottato con Deliberazione del Presidente n. 3 del 18/12/2018 e trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. 2901 del 19/12/2018 per la relativa approvazione;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n° 14 – "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021", pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione del 29.12.2018, n. 105 supplemento n. 1;

VISTO l'art. 6, comma 1, lettera t) della suddetta L.R. n° 4/2018 con il quale, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47, comma 5, del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche, viene approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021, deliberato da questo Ente;

PREMESSO CHE questo Ente ha realizzato con i Fondi FESR 2007-2013 un polo museale situato in località Monte Antuni nel territorio comunale di Castel di Tora denominato "Centro Interpretazione del Paesaggio";

CONSIDERATO che a seguito degli eventi metereologici dell'ottobre 2018 parte delle attrezzature e degli impianti hanno subito dei gravi danni che hanno reso non fruibile l'intera struttura museale;

CONSIDERATO che anche la Regione Lazio, in data 14 novembre 2018, a seguito degli eventi metereologici dell'ottobre 2018 ha scritto una nota, acquisita agli atti dell'Ente in data 15 novembre 2018 al prot. n° 2632, con la quale sollecitava l'Ente ad inviare relazione dettagliata in merito ai danni subiti;

VISTA e RICHIAMATA la relazione inviata dall'Ente in risposta alla nota succitata e che tra gli altri danni segnalati richiama anche quello sul polo museale di che trattasi;

VISTO CHE al fine della fruibilità totale del polo museale di che trattasi è necessario effettuare una serie di interventi tecnicamente separati in due fasi;

CONSIDERATO CHE è necessario effettuare una prima fase di interventi che comportano il ripristino della sala immersiva e della sala plastico;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 19/04/2016 n.50 ("Nuovo Codice degli appalti), comma 2 lettera a), di poter individuare per gli interventi di cui sopra, la Società A&C Tech srls di Rieti, quale Società specializzata nel settore;

PRESO ATTO del preventivo pervenuto dalla Società A&C Tech srls di Rieti con protocollo n. cg_060 del 18/07/2019 ed assunto agli atti dell'Ente in data 24/07/2019, prot. n° 1650, per la fornitura e l'installazione dei sistemi di che trattasi necessita di una somma di € 12.066,00 oltre IVA 22% per € 2.654,52 e così per una spesa complessiva di € 14.720,52;

RITENUTO detto preventivo confacente alle esigenze dell'Ente;

VALUTATA la necessità di provvedere in merito;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul Cap. C02063 – Sistemazione Grotta dell'Eremita di cui alla Missione 9 – programma 5 - P.D.C. 2.02.01.99.000 (Altri Beni Materiali) del corrente bilancio gestionale per l'affidamento della fornitura alla Società A&C Tech srls di Rieti;

DATO ATTO della regolarità contributiva, come attestata dal DURC prot. n° INAIL_162526620 con scadenza 27/08/2019;

DATO ATTO della dichiarazione resa dalla A&C TECH S.r.l.s. di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016;

DATO ATTO CHE per il presente affidamento si è proceduto alla richiesta del CIG (**Z662962A43**);

RITENUTO pertanto incaricare la Società A&C Tech srls di Rieti la fornitura e l'installazione dei sistemi di videosorveglianza della Riserva per l'importo complessivo di € 14.720,52 IVA compresa;

VISTA ED APPROVATA la relativa lettera di incarico, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO infine assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. C02063 – Sistemazione Grotta dell'Eremita di cui alla Missione 9 – programma 5 - P.D.C. 2.02.01.99.000 (Altri Beni Materiali) del corrente bilancio gestionale;

ACQUISITI i pareri di rito

DETERMINA

tutto quanto esposto in premessa viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;

1. di dare atto della necessità di provvedere alla fornitura e l'installazione di che trattasi;
2. di prendere atto del preventivo pervenuto dalla Società A&C Tech srls di Rieti con protocollo n. cg_060 del 18/07/2019 ed assunto agli atti dell'Ente in data 24/07/2019, prot. n° 1650, per la fornitura e l'installazione dei sistemi di che trattasi necessita di una somma di € 12.066,00 oltre IVA 22% per € 2.654,52 e così per una spesa complessiva di € 14.720,52;
3. di affidare la fornitura e l'installazione di che trattasi, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 36, comma 1 e comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 19/04/2016 n.50, alla Società A&C Tech srls, con sede legale in via S. Picerli ,19 02100 Rieti – P.I.: 01139520579;
4. di dare atto che l'importo per l'affidamento viene a determinarsi in 14.720,52, IVA compresa, giusto preventivo n. n. cg_060 del 18/07/2019 ed assunto agli atti dell'Ente in data 24/07/2019, prot. n° 1650;
5. di approvare l'allegato schema di lettera per l'affidamento del servizio di che trattasi;

6. di assumere idoneo impegno di spesa a favore della Società A&C Tech srls di Rieti sul Cap. C02063 – Sistemazione Grotta dell’Eremita di cui alla Missione 9 – programma 5 - P.D.C. 2.02.01.99.000 (Altri Beni Materiali) del corrente bilancio gestionale;
7. di dare atto che si è provveduto alla richiesta del CIG (**Z662962A43**);
8. di dare atto che la liquidazione avverrà con successivo atto a prestazione effettuata e previa presentazione di regolare documento fiscale;
9. di dare mandato al Servizio Economico-Finanziario di provvedere alla registrazione contabile dell’impegno di spesa di cui al precedente punto 6.;
10. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell’albo pretorio on-line di questo Ente ai sensi dell’art. 32, comma 1 della Legge n° 69/2009.

IL DIRETTORE
Dott. Luigi RUSSO

Copia

Fwd: I: URGENTE - danni maltempo ottobre 2018_report stima di massima costi sostenuti

1 messaggio

Luigi Russo <russolgu@gmail.com>
A: info@navegnacervia.it

14 novembre 2018 14:17

----- Forwarded message -----

From: **Vito Consoli** <vconsoli@regione.lazio.it>
Date: mer 14 nov 2018, 14:15
Subject: I: URGENTE - danni maltempo ottobre 2018_report stima di massima costi sostenuti
To: russolgu@gmail.com <russolgu@gmail.com> Regione Lazio**VITO CONSOLI**
DIRETTORE

DIREZIONE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

VIALE DEL TINTORETTO, 432

00142 ROMA
FISSO: +39.06.51.68.90.01
FAX: +39.06.51.68.73.92
E-MAIL: VCONSOLI@REGIONE.LAZIO.IT
WWW.REGIONE.LAZIO.IT**Da:** Nicoletta Benedetti**Inviato:** martedì 13 novembre 2018 13:15**A:** direttore@parcolucretilli.it?; Alma Rossi <alrossi@regione.lazio.it>; a.rossi@parcoappiaantica.it?; l.russo@navegnacervia.it?; russolgu@gmail.com?; Roberto Rotasso <rrotasso@regione.lazio.it>; Daniele Badaloni <dbadaloni@regione.lazio.it>; direttore@parcodiveio.it?; Alessandra Somaschini <asomaschini@regione.lazio.it>; info@parcoaurunci.it?; Giorgio De Marchis <gdemarchis@regione.lazio.it>; Danilo Casciani <dcasciani@regione.lazio.it>; Luciano Manfredi <lmanfredi@regione.lazio.it>; direzione@riservavico.it?; Felice Simmi <fsimmi@regione.lazio.it>; direttore@simbruini.it?; direttore.teverefarfa@gmail.com?; Maurizio Rosati <mrosati@regione.lazio.it>; Stefano Celletti <scelletti@regione.lazio.it>; direzione@monterufeno.it?; Alberto Foppoli <afoppoli@regione.lazio.it>; plupino@regione.lazio.it; guaita@parcotreja.it
Cc: Vito Consoli <vconsoli@regione.lazio.it>**Oggetto:** URGENTE - danni maltempo ottobre 2018_report stima di massima costi sostenuti

Gent.mi, con riferimento agli ultimi eventi metereologici del mese di ottobre, in relazione alla recente deliberazione dello Stato di Emergenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ricomprendente anche la Regione Lazio, si sta valutando, come regione, la possibilità di richiedere l'attivazione del Fondo di Solidarietà Europeo FSUE.

A tal fine con la presente si richiede ai direttori delle aree naturali protette in indirizzo di indicare nel report allegato **una stima di massima** relativa ad ogni danno e relativo costo arrecato dal maltempo alle strutture o infrastrutture (di ogni genere) e ai beni naturali, ambientali e culturali di competenza o insistenti nei territori dell'area protetta. In tale stima andranno inseriti oltre ai costi vivi per la messa in sicurezza dei luoghi, i costi relativi al personale e anche quelli per la rimessa in pristino programmata nel tempo che potrà essere effettuata nel periodo dal 6 ottobre 2018 (data dell'inizio degli eventi) al 31 /08/2020 (data ultima entro la quale possono essere programmati gli interventi).

Con quanto relazionato da ciascuna area protetta la Direzione provvederà entro il 20 novembre a sintetizzare in una relazione, con relative tabelle specifiche ad essa allegate, i costi totali sostenuti dal Sistema delle Aree naturali protette del Lazio. Tutto ciò concorrerà, per la Regione Lazio, al totale complessivo minimo necessario a poter accedere al FSUE.

Il report (**una stima di massima**) dovrà esser inviato all'indirizzo nbenedetti@regione.lazio.it entro la mattinata **venerdì 16 novembre**, in modo da dare modo e tempo alla Direzione di elaborare il documento sintetico.

Per ogni eventuale dubbio o chiarimento su quanto sopradescritto dedicheremo del tempo durante la riunione del prossimo giovedì 15 novembre, e comunque nel frattempo potete contattarci per email o telefonicamente ai recapiti in calce.

(Si allegano per maggiore chiarezza di studio le Linee guida per la compilazione delle schede stesse che la Regione Lazio dovrà presentare entro il 23 novembre prossimo al Dipartimento nazionale della Protezione civile.)

Cordialmente

Nicoletta Benedetti

 Regione Lazio

Nicoletta Benedetti

Regione Lazio

DIREZIONE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

RISERVA NATURALE MONTI
PROTOCOLLO GENERALE
N.0002632 - 15.11.2018
CAT. XIV CLASSE 1 ARRIVO

Uffici:Dott. Luigi Russo

Spett. **Riserva Naturale Monte Navegna
e Monte Cervia**

Att.ne Dr. Luigi Russo

Att.ne del responsabile I.T.

Rieti, 18/07/2019

Ns. Rif.: cg_060

Oggetto: Preventivo per la fornitura di materiale hardware e servizi

Egredi Signori, facendo seguito alla Vostra gentile richiesta, Vi rimettiamo la nostra migliore offerta per la fornitura di servizi di riparazione e manutenzione straordinaria del Vostro Museo del Monte Antuni.

Ci permettiamo di consigliare di affrontare la riparazione in due fasi, così che approcciando dapprima alle sale del piano terra, una volta completate si potrà effettuare una apertura parziale del museo stesso e nel contempo si procederà con la riparazione delle restanti sale e quindi il completo ripristino del Museo stesso.

Vi ricordiamo inoltre che qualora il Vostro Ente decidesse di affidarci il lavoro, sarà necessaria la presenza di Vostro personale nelle giornate che verranno comunicate, per adempiere alla procedura di apertura e chiusura del sito, nonché della supervisione del ripristino contenuti museali:

Fase Uno

Descrizione	Q.tà	Prezzo Tot.
Riparazione Sala denominata IMMERSIVA con sostituzione delle apparecchiature guaste, reinserimento dei contenuti multimediali, ricostruzione sistemi di controllo, reinstallazione e configurazione presso sede del Museo	01	€ 3.690,00
Riparazione Sala denominata SALA PLASTICO con sostituzione delle apparecchiature guaste, reinserimento dei contenuti multimediali, ricostruzione sistemi di controllo, reinstallazione e configurazione presso sede del Museo	01	€ 8.376,00
TOTALE GENERALE IVA ESCLUSA VOSTRO CARICO 22 % € 12.066,00		

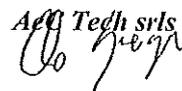
Fase Due

Descrizione	Q.tà	Prezzo Tot.
Riparazione Sala denominata FAUNA con sostituzione delle apparecchiature guaste, reinserimento dei contenuti multimediali, ricostruzione sistemi di controllo, reinstallazione e configurazione presso sede del Museo	01	€ 4.390,00
Riparazione Sala denominata FLORA con sostituzione delle apparecchiature guaste, reinserimento dei contenuti multimediali, ricostruzione sistemi di controllo, reinstallazione e configurazione presso sede del Museo	01	€ 3.780,00
Riparazione del sistema SUONI E AMBIENTE configurazione automatismo	01	€ 380,00
Riparazione Pannello GEOLOGIA e del sistema GIOCO DELLE ROCCE	01	€ 550,00
TOTALE GENERALE IVA ESCLUSA VOSTRO CARICO 22 % € 9.100,00		

Condizioni generali di fornitura:

Prezzi: espressi in euro al netto di IVA
Validità: 07 gg dalla presente offerta
Tempistiche di consegna: 15 gg dalla conferma tramite Vostra e-mail
Pagamento: 50% Anticipato Vostro ordine restante 50% Rimessa diretta data fattura
Modalità di pagamento: Bonifico Bancario Iban: IT90B0306914603100000000852
Garanzia: 24 mesi on-site

Nel ricordarVi che siamo a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo distinti saluti.

AeCTech srls


AeCTech srls

Sede Legale: via S. Picerli, 19 02100 Rieti

Sede Operativa: via Maestri del Lavoro, 15 Loc. Vazia 02100 Rieti

Email: info@aectech.it P.Iva: 01139520579



**Spett.le
AeCTech srls
Via S. Picerli, 19
02100 Rieti**

OGGETTO: Ripristino polo museale Monte Antuni – Fase 1 – AFFIDAMENTO INCARICO

Si comunica che con **Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____**, codesta Società è stata incaricata per il rinnovo di cui in oggetto, **per un importo complessivo di € 14.720,52 IVA inclusa**, come da Vs preventivo n. cg_060 del 18/07/2019, acquisito in data 24/07/2019 agli atti dell'Ente al prot. n° 1650.

Il servizio/fornitura dovrà essere svolto in giorni da concordare telefonicamente con il Sig. Carloni Vincenzo referente per il presente procedimento.

Il pagamento, salvo imprevisti e previa verifica di regolare esecuzione, sarà effettuato tramite bonifico bancario entro 30/60 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione da parte della struttura competente, a seguito di emissione di apposita fattura elettronica (Codice Univoco Ufficio **UFGDNS**), **sulla quale dovranno essere obbligatoriamente riportati i seguenti dati:**

- Esatta denominazione/generalità, sede legale/indirizzo, mail (ordinaria), Cod. Fiscale e P.IVA
- Servizio che ha provveduto ad ordinare la spesa: **Direzione**
- Numero e data della Determinazione sopra indicata
- Numero dell'impegno di spesa e Cap. di bilancio (**imp. n° ____ - Cap. C02063**)
- Data e protocollo della presente lettera
- Data di scadenza del pagamento
- IBAN del Vs conto corrente dedicato
- Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z662962A43**
- Natura/qualità dei servizi che sono oggetto della fatturazione.

Si precisa che tutte le fatture ricevute in difformità a quanto sopra espresso non saranno accettate e saranno quindi rifiutate.

Si informa altresì che questo Ente **è soggetto al meccanismo della scissione dei pagamenti IVA** (c.d. split payment - Art. 17-ter del DPR n° 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni). Pertanto le fatture dovranno contenere il riferimento al suddetto meccanismo ed il pagamento sarà IVA esclusa.

La mancata accettazione delle condizioni sopra indicate o il successivo accertamento dell'impossibilità di codesta Ditta a stipulare contratti comporta la nullità fin dall'origine dell'affidamento del servizio e la contestuale richiesta di risarcimento danni, fermo restando la segnalazione agli organi competenti in materia di contratti pubblici, qualora obbligatorio per legge o ritenuto opportuno da questo Ente.

Si precisa che ogni fase del procedimento, compresa l'attestazione di regolare esecuzione, sarà subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equivalente, in corso di validità; pertanto i relativi termini del procedimento saranno prorogati fino al materiale ricevimento dello stesso.



In presenza di un DURC che evidenzia delle irregolarità nei versamenti dovuti agli Istituti (INPS e INAIL) e/o alle Casse edili, questo Ente attiverà nei confronti dei predetti Istituti e Casse l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010.

Inoltre il pagamento sarà subordinato anche alla verifica di eventuali debiti nei confronti del Fisco tramite la società Equitalia, con le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/01/2008 n. 40 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancata conformità con la vigente normativa in materia fiscale (Regolarità fiscale - art. 48-bis del D.P.R. 602/73)* o bancaria (conto corrente dedicato - Legge 136/2010), non potrà darsi luogo al pagamento fino alla completa regolarizzazione delle anomalie riscontrate.

** La Legge 27 dicembre 2017, n° 205, recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" ha ridotto, a partire dal 1° marzo 2018, da € 10.000,00 a € 5.000,00 il limite minimo di importo per i pagamenti dei soggetti di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 - che prevede e per la verifica di regolarità fiscale prevista dall'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n° 50/2016.*

Ai sensi dell'art. 1260 del codice civile è vietata la cessione del credito.

Si precisa che l'incarico riguarda esclusivamente il procedimento in corso e che in nessun caso potrà essere rinnovato tacitamente.

Con l'accettazione del presente incarico codesta Ditta autorizza espressamente questo Ente al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa in materia.

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Sig. Vincenzo Carloni presso la sede dell'Ente ai numeri telefonici sotto riportati.

La presente lettera è sottoscritta dalle parti come sopra rappresentate mediante scambio secondo gli usi commerciali.

Si resta pertanto in attesa della restituzione della presente con la firma per accettazione del Vs rappresentante legale o delegato.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Luigi RUSSO

PER ACCETTAZIONE

Timbro e firma

